

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
DIREZIONE GENERALE
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO

Determinazione n. 22 del 27 marzo 2025

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di Formazione del Personale 2025/2027.

IL DIRIGENTE VICARIO

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (“*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*”) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito (“EDA”) e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- la L.R. 14/2016 individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della Legge R.C. n. 14/2016;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che “Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)”;

- con Decreto del Presidente n.3 del 25.07.2024, l'ing. Annapaola Fortunato è stata nominata Dirigente Vicario dell'Ente ai sensi dell'Art. 3, comma 5, del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della Pubblica Amministrazione, la formazione costituisce un fattore decisivo di successo e una leva fondamentale nelle strategie di cambiamento, dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia delle amministrazioni;

- le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa attraverso il piano della formazione, lo strumento che definisce le attività di formazione che verranno attuate nel periodo di riferimento e ne delinea i principi e le caratteristiche generali, in termini sia di contenuti sia di risorse;

VISTI E RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale le Amministrazioni devono curare “*la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione*” (art.7, comma 4);

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (“Codice dell'amministrazione digitale” - CAD), ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni, nella predisposizione dei piani di formazione, attuano anche politiche formative del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679 che prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione in materia per tutte le figure presenti nell'organizzazione degli enti;

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", il cui art. 37 dispone che: *"Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ..."*;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione e che individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti, in seno all'organizzazione, di contrasto alla corruzione, come confermato dall'ANAC da ultimo nel PNA 2022, approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023;

- il decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, il cui articolo 15, comma 5 recita: *"Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti"*;

- le direttive sulla formazione e valorizzazione del personale del Dipartimento della Funzione pubblica del 13.12.2001 e del 30.07.2010, nonché la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24.03.2023 ad oggetto *"Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;

- il CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022, che riconosce alla formazione del personale un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni e ad essa dedica specifiche disposizioni tra le quali l'art. 54, in tema di principi generali e finalità, e l'art. 55, in merito a destinatari e processi della formazione;

RILEVATA:

- la necessità di dare attuazione agli adempimenti prescritti dalle disposizioni sopra richiamate e, pertanto, di approvare il Piano Triennale della Formazione del Personale 2025/2027;

RITENUTO:

- pertanto, opportuno confermare per il triennio 2025/2027 gli obiettivi e gli interventi formativi previsti dal precedente Piano;

VISTO:

- il Piano Triennale della Formazione del Personale 2025/2027, allegato sub. "A" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO CHE:

- tale Piano, oltre a definire il sistema di governo della formazione, rappresenti una opportunità per valorizzare la formazione sotto il duplice aspetto di leva per il cambiamento organizzativo e gestionale e di fonte di "valore aggiunto" per l'Ente, in quanto tiene presente e coniuga gli obiettivi strategici, il modello organizzativo e le esigenze del personale;

- sia rispondente alle esigenze dell'EDA, prevedendo una molteplicità di interventi formativi di cui alcuni a carattere trasversale ed altri più specificatamente settoriali;

RILEVATO CHE:

- la materia forma oggetto di confronto con le OO.SS., come previsto del già citato art. 54 del CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 5 del predetto CCNL, la prevista informativa è stata effettuata con nota a mezzo PEC prot. n. 351/2025 del 24.02.2025 e non è stata presentata alcuna osservazione al riguardo;

DATO ATTO CHE:

- il Piano formativo è uno strumento flessibile e dinamico e, come tale, oltre ad essere annualmente aggiornato, può essere modificato e/o integrato anche in corso d'anno, nel caso si evidenziassero nuove ed improcrastinabili esigenze formative;

RITENUTO:

- di approvare il Piano Triennale della Formazione del Personale 2025/2027, allegato sub. A alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 20 del 27 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 2 del 26 marzo 2025 è stata approvata una variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 che ha previsto uno stanziamento idoneo a sostenere gli oneri economici che discenderanno dall'attuazione del Piano della Formazione del Personale 2025/2027;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento è la scrivente;

VISTI:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art. 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) **di approvare** il Piano Triennale della Formazione del Personale 2025/2027, allegato sub. "A" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Pretorio e, nelle forme previste dal D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;
- 3) **di dichiarare** la presente Determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente Vicario

Ing. Annapaola Fortunato

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di Formazione del Personale 2025/2027.

Parere di regolarità tecnica

Vista la superiore Determinazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 27.03.2025

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile
ing. Anna Paola Fortunato

Parere di regolarità contabile

Vista la superiore Determinazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno, 27.03.2025

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile
ing. Anna Paola Fortunato
